IL GIARDINO DELLA FERROVIA

Realizzazione di orti urbani

in via Don Giovanni snc - quartiere Pianura - 80126 Napoli

Proprietà

REGIONE CAMPANIA

Concessionario immobile

E. A. V. srl

Committente

Associazione di Promozione Sociale
ZAPPA SOCIAL
Via Montagna Spaccata 290
80126 Napoli
e-mail: zappasocial@gmail.com

Progettazione

Architetto Pasquale Raffa
Piazza Gabriele D'Annunzio 56
80125 Napoli
cell.: 349 0577374
email: info@pasqualeraffa.com
pec: pasquale.raffa@archiworldpec.it

Attrezzatura ad uso pubblico ai sensi dell'art. 56 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante Generale al PRG del Comune di Napoli

Tipo Elaborato

Progetto Definitivo

Data aggiornamento	Rev. n°	File	Descrizione aggiornamento	Disegnato
20/10/2020	n°1	14_Particolari_rev 1	Modifica pergolato	arch. Raffa

Titolo

PROGETTO

Particolari

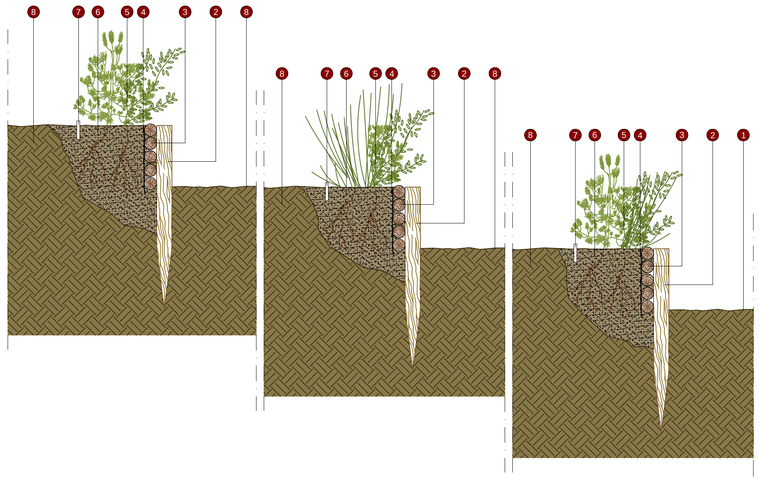
Tavola

Arc_05

Data prima emissione	Scala	File
NOVEMBRE 2020	varie	14_Particolari_rev 1
	Disegnato	Approvato

DETTAGLIO 1

PARTICOLARE TERRAZZAMENTI_scala 1:20



LEGENDA

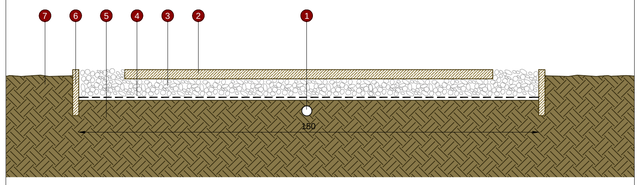
1. terreno stabilizzato compatto per parcheggio
2. palo di castagno battuto nel terreno Ø 12-15cm, h 120cm
3. tondame di castagno Ø 8-10cm
4. telo permeabile in tessuto non tessuto anti-infestanti
5. arbusti di macchia mediterranea
6. riempimento con inerte locale consolidato con arbusti radicati di macchia mediterranea
7. tavola di legno per separazione da orto
8. terreno vegetale per orto

PALIFICATA SEMPLICE A PALI SOVRAPPOSTI

Per realizzare i n.3 terrazzamenti nella zona di ingresso, in corrispondenza della leggera depressione del terreno con dislivello di 120cm tra ingresso e piano di campagna, si adotterà il sistema con palificata semplice a pali sovrapposti.
Le palificate (o palizzate) semplici sono opere utili alla stabilizzazione della porzione più superficiale di suolo: l'azione di consolidamento è svolta dagli ancoraggi e dallo sviluppo dell'apparato radicale delle piantine e delle talee messe a dimora dietro la paleria posata sul terreno.
Per la costruzione di una **palificata semplice a pali sovrapposti** (per contenere dislivelli di terreno superiore ai 20cm) si utilizza tondame scortecciato idoneo e durabile di latifoglia (castagno) o conifera (larice) di diametro minimo 12cm, disposto perpendicolarmente alla linea di massima pendenza, fissato su dei "piloti" in legno, infissi a profondità variabili in base al dislivello da contenere ed in funzione delle caratteristiche del terreno, con densità di circa 2 piloti al metro lineare.
Il dislivello di 40cm sarà colmato sovrapponendo più pali orizzontali (scortecciati con diametro da 8 a 10cm, costituendo un gradone, che non deve comunque avere altezza superiore a 50 cm). Dietro i pali orizzontali verrà inserito un telo permeabile in tessuto non tessuto per evitare la crescita di erbe infestanti tra i pali, e subito a monte della palificata, dopo aver formato una banchina di posa, vengono inserite piantine radicate della macchia mediterranea (lentisco, viburno, corbezzolo, mirto, salvia, ginestra). Il ricarico di terreno fertile, la posa delle piantine dietro la struttura e l'inerbimento di tutte le superfici interessate dai lavori rappresentano la componente vegetale dell'opera , utile ad ottenere la necessaria stabilità della struttura stessa e del terreno.

DETTAGLIO 2

STRATIGRAFIA PERCORSO CENTRALE_scala 1:10



LEGENDA

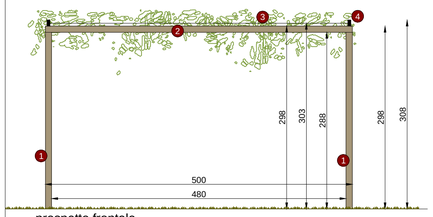
1. tubo per canalizzazione impianto idraulico agrario, Ø 1"
2. tavola di legno per pavimentazione
3. ghiaia sottile, spessore 6cm, Ø ciottoli 1-3 cm
4. telo permeabile in tessuto non tessuto anti-infestanti
5. terreno compatto di sottofondo
6. tavola di legno per separazione da orto
7. terreno vegetale per orto

PERCORSO INTERNO IN GHIAIA FINE

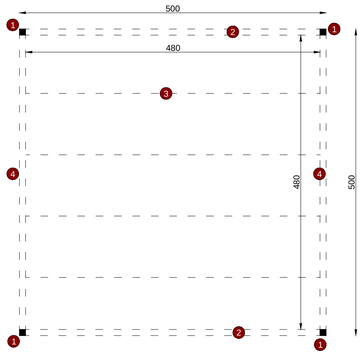
Per realizzare il percorso centrale di collegamento interno, si procederà con la predisposizione della tubazione per l'impianti idrico agrario.
Dopo aver posato nel terreno la tubazione si procederà con il livellamento del piano, e garantire un livello uniforme, pianeggiante e compatto.
Successivamente si poserà un telo permeabile in tessuto non tessuto per evitare la crescita di erbe infestanti all'interno del percorso ed evitare che i ciottoli si mescolino al terreno, diventando fangosi con la pioggia.
L'operazione successiva sarà la realizzazione delle spondine laterali con tavole di legno, altezza 15cm e spessore 2cm, fissate a dei "piloti" in legno infissi nel terreno.
Per l'utilizzo di ghiaie di piccole dimensioni, con diametro dei ciottoli da 1 a 3cm, è sufficiente uno spessore di riempimento di 5/7 cm.
Una volta terminate le spondine e sistemato il telo drenante, si procederà alla posa della ghiaia. La ghiaia consente alla pioggia o all'acqua di irrigazione di penetrare nel terreno evitando quindi l'impermeabilizzazione del suolo.
Infine si procederà con la posa delle tavole di legno da riciclo (tipo pallet) a distanza di qualche centimetro, così da far defluire l'acqua piovana.
Tale percorso, realizzato senza l'utilizzo di cemento o materiali artificiale, garantisce la permeabilità del terreno e rispetta l'ambiente in cui si inserisce.

DETTAGLIO 4

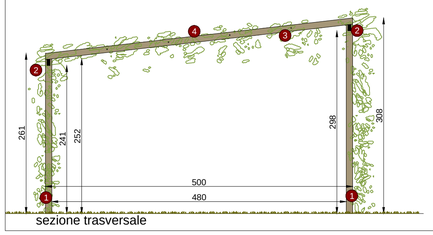
PERGOLATO LEGGERO NON ANCORATO AL SUOLO_scala 1:50



prospetto frontale



pianta



sezione trasversale

LEGENDA

1. pilastrino in legno 10x10cm
2. montanti principale in legno 5x10cm
3. cavi in acciaio inox per sostegno piante rampicanti
4. montante secondario in legno 5x10cm

PERGOLATO IN LEGNO

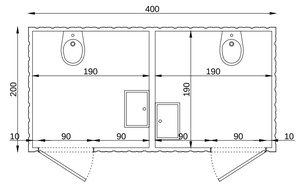
Nell'area comune, posta al centro dell'appezzamento in corrispondenza della zona d'ombra del boschetto di pioppi, al fine di realizzare uno spazio di aggregazione di cui sia beneficiaria l'intera comunità locale, oltre all'area ludica per bambini con giochi all'aperto, si prevede la realizzazione di un pergolato in legno aperto sul quale saranno opportunamente posizionati rampicanti con funzione ornamentale ombreggiante (glicine e bignonia) ed uno spazio con sedute e tavoli sotto zone d'ombra.

Il pergolato, sarà posizionato a 1,50-1,60m dalla recinzione perimetrale del lotto e comunque ad una distanza superiore ai 5m rispetto ai fabbricati limitrofi.
Sarà realizzato in legno lamellare con altezza massima di 310cm ed aperto su tutti i lati, compresa la copertura.

La struttura, non ancorata al terreno, si configura come un semplice sostegno alle piante.
I pilastri ed i montanti saranno realizzati in legno di castagno.
Verranno installati dei cavi in acciaio inox per permettere alla vegetazione di crescere spontaneamente e creare una copertura naturale verde.

DETTAGLIO 3

BLOCCO BAGNI_scala 1:50

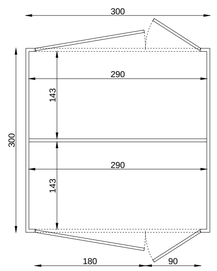


Il blocco bagni previsto in prossimità dell'ingresso, a servizio dei fruitori dell'orto sociale, non ancorato al suolo, removibile, destinato all'utilizzo da parte di una persona singola, munito di un serbatoio per i rifiuti non collegato alla rete fognaria, garantisce il rispetto dei requisiti previsti dalla norma **UNI EN 16194:2012** *(BAGNI MOBILI NON COLLEGATI ALLA RETE FOGNARIA - Requisiti per i prodotti ed i servizi necessari per l'utilizzo di bagni mobili e relativi prodotti sanitari)*
Il bagno sarà del tipo E (tipologia di installazione): settore agricolo.

Inoltre garantisce il rispetto dei requisiti previsti dalla CIRCOLARE 31 ottobre 2007 *(Linee guida relative alle caratteristiche igieniche minime costruttive e gestionali dei bagni mobili chimici)* del Ministero della Salute.

DETTAGLIO 5

CASOTTO DEPOSITO_scala 1:50



Sono previsti n.4 piccoli depositi in legno dalle dimensioni di 150x300cm ciascuno, per attrezzi a disposizione dei fruitori degli orti.
Per limitare la presenza negli orti, verranno accorpati due depositi insieme sul lato lungo, come indicato in planimetria.
I depositi, realizzati in legno con struttura leggera, non saranno ancorati al suolo, saranno removibili e destinati esclusivamente per ricovero materiali e attrezzi da lavoro.